



# COMUNE DI SESTU

## PROVINCIA DI CAGLIARI

### Consiglio Comunale del 30 luglio 2019

#### VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemiladiciannove**, addì **trenta** del mese di **luglio** in Sestu (Provincia di Cagliari), alle ore 19.15 nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica Ordinaria di 2<sup>a</sup> convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	<b>SECCI Maria Paola</b>	Sindaco	X	
2	<b>MUSCAS Luciano</b>	Consigliere		X
3	<b>ARGIOLAS Francesco</b>	Consigliere		X
4	<b>SERRAU Mario Alberto</b>	Consigliere	X	
5	<b>LEDDA Ignazia</b>	Consigliere	X	
6	<b>LOCCI Ignazio</b>	Consigliere	X	
7	<b>SCHIRRU Gian Franco</b>	Consigliere	X	
8	<b>CINELLI Marco</b>	Consigliere	X	
9	<b>DEMEGLIO Paola</b>	Consigliere	X	
10	<b>PILI Vanina</b>	Consigliere		X
11	<b>IBBA Giovanni</b>	Consigliere	X	
12	<b>MEREU Martina</b>	Consigliere		X
13	<b>CRISPONI Annetta</b>	Consigliere	X	
14	<b>MURA Michela</b>	Consigliere		X
15	<b>MURA Iginò</b>	Consigliere	X	
16	<b>ASUNIS Luana</b>	Consigliere		X
17	<b>SERRA Francesco</b>	Consigliere	X	
18	<b>CARDIA Maria Fabiola</b>	Consigliere	X	
19	<b>RIJO Elisabeth</b>	Consigliere		X
20	<b>SPIGA Mario</b>	Consigliere		X
21	<b>PIERETTI Riccardo</b>	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco      totale 21

Totale presenti n. 13 – Totale assenti n. 8

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott.<sup>ssa</sup> Margherita Galasso

**Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 19.15 dichiara aperta la seduta.**

SOMMARIO

- Punto numero 1 all'ordine del giorno: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193 del D.lgs. n. 267/2000 10
- PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL TUEL, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA CTR SARDEGNA N. 156/2018 22
- PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MODIFICA N. 04 AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 24
- PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI PARTENARIATO CON L'UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO CAMPIDANO E I COMUNI ESTERNI DI SANLURI, ORTACESUS E SESTU 26

**La Segretaria procede all'appello dei Consiglieri per la verifica dei presenti.**

**VICEPRESIDENTE**

Diamo la parola alla Sindaca per una comunicazione.

**SINDACA**

Buonasera a tutti e a tutte. Scusatemi per la voce, ma oggi non è sicuramente una bella giornata.

Volevo innanzitutto manifestare la vicinanza del Consiglio comunale al Sindaco di Cardedu, Matteo Piras, per il vile attentato che ha subito stanotte, è stata incendiata la sua auto sotto casa.

E questo non è altro che l'ennesimo attentato, sempre fatto da mani sconosciute, nei confronti di amministratori; oggi era un Sindaco, altre volte sono Assessori, Consiglieri, e questo non fa altro che creare quel clima di poca serenità in cui si trovano a operare coloro che dai cittadini sono stati eletti per rappresentarli.

Inoltre, volevo anche manifestare vicinanza al coordinamento della sede del PD di Dorgali, che sempre stanotte ha subito un attentato: un'esplosione ha fatto detonare la serranda all'ingresso e ha causato oltre tutto ingenti danni.

Sicuramente per le persone che fanno politica in un certo modo e la fanno per il bene comune non è bello ricevere dei segnali di questo tipo; quindi, veramente questo Consiglio comunale, la Giunta è vicina a questo gruppo politico.

Inoltre, volevo manifestare la vicinanza anche al collega, nonché amico Sindaco di Maracalagonis, Mario Fadda, che è venuto a mancare stamattina colpito da un attacco di cuore.

Mario era una di quelle persone che faceva politica per passione e lo faceva sempre rivolgendo lo sguardo a quello che è il bene comune. Era al suo quinto mandato, ciò vuol dire che ha sempre lavorato bene nel suo Comune, ma lavorava molto bene anche nella Città metropolitana; è stato Consigliere provinciale e sempre ha portato la sua competenza, ma soprattutto le sue grandi doti umane.

Quindi, veramente spero giunga alla famiglia, a tutta la comunità di Mara la vicinanza di questo Consiglio comunale.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE**

Grazie alla Sindaca.

Ha chiesto la parola Consigliera Cardia e, a seguito, anche il Consigliere Serra.

**CONSIGLIERA CARDIA**

Buonasera a tutti i presenti.

Mi unisco a questo cordoglio che ha appena mostrato la Sindaca, innanzitutto per la morte del Sindaco, quindi una figura istituzionale a quanto pare molto comunque amata anche nel suo paese. Naturalmente, anche ai due atti intimidatori, che non sono primi nella nostra storia, che ci rendono molto tristi.

Vorrei dare un'informazione in più sulla sede di Dorgali, che non era solo la sede del PD, ma era sentita come sede di tutti i cittadini, perché è un immobile storico, nel senso costruito da tante persone, e veniva utilizzato dai cittadini, al di là del colore politico. E, quindi, è stato veramente tristissimo e un atto fortissimo nei confronti di tutti, al di là che fosse la sede del PD o altro.

Naturalmente, sicuramente è un atto politico da parte di chi lo ha fatto, incivili presi anche dalla barbarie che in questi giorni vediamo per altri casi.

Quindi, mi unisco anche come persona, come cittadina e anche come Movimento Cinque Stelle al cordoglio che ha prima mostrato la Sindaca.

**VICEPRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Cardia.

Prego, Consigliere Serra.

**CONSIGLIERE SERRA**

Buonasera a tutti, Consiglieri, Assessori, Sindaca, Presidente, Segretaria, pubblico presente.

Mi dispiace che c'è il sostituto Mario Alberto Serrau, dovevo attaccare il Presidente Muscas, attacco lei ma riferirà.

**VICEPRESIDENTE**

Non c'è problema, siamo qua.

**CONSIGLIERE SERRA**

Presidente, vabbè, sono davvero sconcertato che non si sia ancora provveduto a sistemare l'amplificazione in dotazione a quest'Aula.

Signor Presidente, mi rivolgo a lei come garante di questa Assemblea, chiedo con forza che siano messe a norma, perché comunque non mi sembra che si senta neanche adesso...

**INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA**

...che venga risistemata al più presto, perché veramente sta diventando una barzulletta.

Da poco si è svolta una riunione qua con i cittadini in merito al problema della località Rio Su Pardu e molti cittadini – in cui io, la verità, non sono potuto venire, in cui non ho potuto partecipare – però, mi hanno riferito che a volte si sentiva, a volte non si sentiva. Io chiedo veramente che si sistemi nel più breve tempo possibile.

Per quanto riguarda la vicinanza alla mancanza prematura del Sindaco di Maracalagonis, Fadda Mario, se non ricordo male, naturalmente “Sestu domani”, io e la mia persona siamo vicini a lui e ai suoi familiari.

Poi, in relazione ai gravi fatti di cronaca che stanno devastando e divorando quasi quotidianamente campagne, boschi e ambiente isolano, creando grave danno all'agricoltura e al settore zootecnico, sarebbe necessario sensibilizzare la popolazione in tema di materia antincendi affinché si rispettino le norme nazionali e regionali.

Gli incendi che hanno incenerito i territori di Maracalagonis, Siniscola, Orosei e Bono sono gli ultimi episodi, ci devono indurre ad una seria riflessione sugli interventi da prevenzione.

Propongo di elaborare un Ordine del giorno unitario, anche in sede di Conferenza dei Capigruppo, in seguito alla deliberazione della Giunta regionale del 03/05/2019 e della conseguente ordinanza sindacale. È necessaria da parte della popolazione una scrupolosa messa in atto delle direttive di prevenzione del rischio incendio.

Questa è la mia proposta.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE**

Grazie al Consigliere Serra.

Ha chiesto la parola la Consigliera Crisponi. Prego, Consigliera.

**INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA**

Prego.

**CONSIGLIERE SERRA**

... anche io sono vicino al Sindaco di Cardedu e delle intimidazioni che hanno avuto sia il Sindaco e degli attentati che hanno subito il PD o comunque quella sede che aveva a Dorgali.

Quindi, naturalmente, "Sestu domani" e io siamo vicini, siamo veramente preoccupati della situazione a dir poco difficile.

**VICEPRESIDENTE**

Diamo la parola alla Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Buonasera a tutti i presenti.

Ringrazio la Sindaca per la sensibilità dimostrata con il suo attestato di solidarietà per quanto è successo ieri sera a Cardedu e a Dorgali; sono dei fatti veramente gravi, perché minano le fondamenta della democrazia e colpiscono le Amministrazioni locali che sono quelle che, più di ogni altro, sono vicini ai cittadini.

Ormai in molti paesi dell'interno amministrare è diventato un rischio per l'incolumità personale e spesso anche per quella della famiglia degli amministratori, e troppo spesso questi atti di intimidazione sono legati a questioni di interesse personale nella Pubblica Amministrazione.

A Cardedu, molto probabilmente, è tutto legato al fatto che dal '51 non esiste un atto di pianificazione territoriale e, di qui a poco, arriverà in Consiglio comunale il PUC. Quindi, per questioni legate a zone più o meno edificabili o per questioni di questo genere, gli amministratori locali rischiano la propria incolumità, rischiano i propri beni, rischiano la serenità della famiglia.

È successo a Bono, è successo a Ottana, è successo a Cardedu, in diversi paesi dell'Ogliastra, e spesso e volentieri assistiamo poi ad elezioni in cui non esistono liste, non si presentano liste proprio per questa ragione. Troppo spesso lo Stato partecipa con attestati di solidarietà che, però, non si traducono poi niente di concreto, perché gli amministratori, lì come qui e come in altre situazioni, sono lasciati soli.

Sono quelli che hanno il maggior ruolo di responsabilità personali rispetto alla gestione del Comune e quelli che, invece, più di ogni altro, sono privi di tutele legali, giuridiche, personali, di sicurezza e quant'altro.

Quindi, amministrare sta diventando veramente un problema per molti, molti amministratori e per molti Sindaci.

Quello che è successo a Dorgali è una cosa inaudita. La sede del PD è dentro un locale della Fondazione Berlinguer, quindi costruito, come tanti altri locali della Fondazione Berlinguer, grazie alla raccolta di fondi dei militanti del vecchio Partito Comunista o del lavoro diretto fatto da questi militanti (come è successo anche a Sestu).

Nel tempo queste sedi sono diventate luogo non soltanto di aggregazione politica della Sinistra, ma anche luogo di aggregazione sociale perché ospitano associazioni, luoghi culturali; quindi, andare a colpire un luogo altamente simbolico come una sede del Partito Democratico o comunque della Fondazione Berlinguer significa colpire anche la volontà dei cittadini di aggregarsi, di esprimersi e di portare avanti i propri convincimenti politici e sociali.

Quindi, un fatto di una gravità inaudita.

E per ultimo, mi associo al dolore espresso dalla Sindaca per la scomparsa del Sindaco di Sinnai...

**INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA**

Di Maracalagonis, scusate – Sinnai purtroppo è venuto a mancare qualche mese fa – che ieri era in Conferenza metropolitana, era assieme alla nostra Sindaca e si è fermato a salutarci con la cortesia che gli era propria.

Era un Sindaco molto amato dai suoi concittadini, ma una persona che si faceva stimare anche in tutte le situazioni in cui collaborava con gli altri per la sua amabilità e per il grande rigore e il grande impegno che profondeva in tutte le cose che faceva per la comunità di cui era, appunto, Sindaco.

Quindi, mi associo al cordoglio espresso dalla Sindaca e spero che la sua famiglia almeno abbia consolazione da tutti gli attestati di stima che sono stati fatti in queste ore. Grazie.

**VICEPRESIDENTE**

Grazie alla Consigliera Crisponi.

Ha chiesto la parola il Consigliere Ibba, poi passeremo la parola al Consigliere Mura.

**CONSIGLIERE IBBA**

Buonasera a tutti.

Riprendo quello che è stato detto da tutti. Ovviamente, come Gruppo di Forza Italia ci uniamo alle condoglianze, al cordoglio per la morte del Sindaco di Mara.

Esprimiamo, ovviamente, il rammarico, il dolore per quello che è successo a Cardedu e a Dorgali... con quello che è successo a tutta la comunità di...

**INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA**

Ogni tanto si spegne. Con la comunità di Siniscola, che è stata colpita anch'essa in maniera vigliacca da parte di delinquenti – io non li chiamerei più, comincerei davvero a chiamarli delinquenti.

**INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA**

...che tengono...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

**VICEPRESIDENTE**

Ha terminato l'intervento il Consigliere Ibba? Sì, la ringrazio. Sì, si è capito abbastanza chiaramente il concetto espresso, la ringrazio.

Aveva chiesto la parola il Consigliere Mura. Prego, Consigliere Mura.

**CONSIGLIERE MURA IGINO**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Chiaramente, a nome del Partito Democratico mi unisco al cordoglio la morte del Sindaco di Maracalagonis e, chiaramente, ho piacere che questo Consiglio comunale unanime condanni gli atti vili e violenti che sono stati... Dorgali.

Volevo dire che la Sardegna... degli attentati agli amministratori. Questo è chiaramente il segno di una barbarie nei rapporti politici che... quelle che sono le corrette dinamiche, le corrette dialettiche istituzionali. Perché quando... quando si mette a repentaglio la vita dei cittadini... si sta andando troppo oltre con la violenza.

Ed è un periodo... in generale molto violento a tutti i livelli, non soltanto locale, sardo, ma anche oserei dire a livello nazionale e di vertice nazionale. Si dicono cose che sono veramente... e noi ci stiamo... abituando a... non avremo più paura... perché ormai... e però sarebbe... abbassare i toni e di tornare ad una dialettica civile.

La politica è competizione, su questo non ci sono dubbi, ma la competizione non può essere... dell'altro, la cancellazione dell'avversario. Nel regime di democrazia chi vince governa, chi perde ha il dovere di controllare...

E chi ha vinto deve riconoscere questa operazione, non può cancellarla, non può considerarla... Occorre ripensare i rapporti in generale.

È difficile dire o giudicare le ragioni che hanno portato a questi atti; sicuramente il metodo è sbagliato, quali che possano essere le ragioni, che possa essere un PUC, che possa essere altro.

Quindi, ringrazio la Sindaca per le sue parole e il Consiglio comunale che ovviamente rigetta questo modo di fare politica, e mi auguro che in futuro possiamo prendere lezione da questi fatti per calmarci un pochino. Grazie.

**VICEPRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Mura.

Passiamo a trattare i punti all'Ordine del giorno. Abbiamo un'interrogazione, chiedo alla proponente di esporla. Sì, prego Consigliera Cardia.

**CONSIGLIERA CARDIA**

Riguarda le problematiche e i rapporti con la società Abbanoa, che, in tutti questi mesi, ha tenuto desto l'interesse di tutti i sestesi e soprattutto le proteste.

Allora, considerate le quotidiane lamentele da parte di tantissimi componenti della nostra comunità che riguardano il colore spesso torbido e l'odore alquanto sgradevole dell'acqua che fuoriesce dalle condotte cittadine;

constatato soprattutto l'ultimo caso in cui il nostro Primo Cittadino è dovuto intervenire per parlare la salute pubblica diramando un'ordinanza di divieto di utilizzo dell'acqua sul nostro territorio;

appurata l'elevata frequenza con cui la società Abbanoa S.p.A. si trova ad operare nel nostro territorio con manutenzione ed interventi d'urgenza per guasti o forature alle tubature,

i sottoscritti Consiglieri del Movimento Cinque Stelle Maria Fabiola Cardia e Mario Spiga chiedono:

che venga posta in essere ogni utile iniziativa perché le informazioni riguardo l'alterazione di valori, colorazione, odore dell'acqua che esce dalle nostre condotte vengano veicolate in maniera efficace e capillare, giungendo il prima possibile anche alle categorie deboli – come, per esempio, gli anziani che non hanno proprio accesso a Facebook o ad altre modalità in rete – che potrebbero avere conseguenze legate all'utilizzo dell'acqua in stato non ottimale per il consumo umano, benché risulti potabile;

che si prenda una decisa posizione nelle sedi opportune affinché detta società informi, con congruo anticipo, gli uffici preposti dei propri interventi nel nostro territorio comunale quando questi interventi risultano essere programmati, mentre si cercherà di porre in essere ogni iniziativa ritenuta utile e veloce per informare la cittadinanza degli interventi improvvisi.

**VICEPRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Cardia.

Ha chiesto la parola la Sindaca per rispondere all'interrogazione. Prego, Sindaca.

**( Entra la Consigliera Rijo Elizabeth)**

**SINDACA**

Grazie, Presidente.

Questa è una problematica che affligge il nostro Comune da lungo tempo. Allora, noi, al momento, utilizziamo tutti i modi di comunicazione che abbiamo a disposizione – quindi, pubblicazione nel sito e adesso anche con i social.

Non ci sono stati degli allarmi tali da richiedere l'utilizzo del bando, comunque ci stiamo attivando anche con la Protezione civile, con il COC per poter diffondere, come avveniva in passato, attraverso le macchine della Polizia municipale e, quindi, attraverso la diffusione di un messaggio al megafono.

Quando abbiamo fatto la simulazione della Protezione civile abbiamo registrato anche una serie di messaggi e abbiamo controllato, appunto, i megafoni a disposizione, sia delle auto della Polizia municipale, sia quelli che ci sono qui nell'Ufficio tecnico, per prepararci per una eventualità di rischio. Però, non è questo il caso.

Inoltre, stiamo dotando il Comune di pannelli luminosi che ci serviranno per avvertire la popolazione sulle allerte meteo, quindi sul rischio idrogeologico o idraulico; però, questi pannelli potranno anche dare notizie di questo tipo.

Noi abbiamo un rapporto continuativo e diretto con Abbanoa, e li sollecitiamo spesso perché siano più presenti e soprattutto perché ci informino con anticipo sugli interventi; non sempre questo avviene, molte volte bypassano anche lo stesso Comune.



Ma questo è un problema non solo di Sestu, ma purtroppo che abbiamo avuto modo di riscontrare in tutti i Comuni, tanto è vero che ci stavamo confrontando con altri Sindaci e questo è abbastanza diffuso.

Noi ci facciamo sentire da Abbanoa ogni volta che è necessario, e lo facciamo – credetemi – molto spesso, sia con i vertici che con i responsabili dei rapporti con i Comuni; però, Abbanoa non sempre risponde.

Vi dico questo perché sapete che noi abbiamo una quota piccolissima, tutti i Comuni hanno una partecipazione in Abbanoa irrisoria – noi abbiamo lo 0,112 eccetera – e, quindi, non sempre ci danno ascolto.

Con Abbanoa venerdì scorso dovevamo approvare il bilancio; l'approvazione del bilancio è stata rimandata al 18 settembre proprio perché l'Assessore regionale Roberto Frongia ha chiesto maggiori delucidazioni sia sull'operato, sia sugli ultimi provvedimenti che sono arrivati ad Abbanoa dall'Antitrust.

Quindi, c'è bisogno di più tempo per verificare sia il loro modo di agire, sia andare un po' più nel dettaglio di quella che è la gestione dell'ente.

Vi dirò di più. L'anno scorso, sempre a fine luglio, è stato eletto l'amministratore unico; ben 300 Sindaci lo hanno votato auspicando un'inversione di tendenza anche nel modo di agire di Abbanoa.

A distanza di un anno non abbiamo visto risultati, anzi, in quest'anno tutti i Comuni sono stati investiti da richieste di rimborsi, da bollette eccessive, ci sono stati tutti i contenziosi legati a diverse richieste che Abbanoa fa nei confronti dei Comuni. Quindi, noi siamo presenti e cerchiamo sempre di far capire ad Abbanoa quali siano le esigenze della cittadinanza.

Per quanto riguarda l'acqua, ci garantiscono e lo mettono anche per iscritto che viene continuamente monitorata e vengono fatte le analisi in più punti della città quasi quotidianamente, quindi l'acqua è analizzata. Però, noi, appunto, a loro diciamo che il colore sicuramente non è rassicurante e loro ci rispondono che questo è dovuto al fatto che ci siano delle tubature che risalgono a 50 anni fa.

E al che noi abbiamo chiesto degli interventi per la sostituzione di queste reti, ma ci hanno promesso che ci sarà un ingente investimento sulle nuove reti, però questi investimenti tardano a vedersi sul territorio.

Qui a Sestu sono intervenuti anche per utilizzare un nuovo metodo di monitoraggio dei flussi in diversi punti del paese per meglio monitorare le reti, però non ci basta. Noi vorremmo che almeno in alcune zone, soprattutto nella zona di Via Monserrato – perché è quella la zona che dà problemi – ci facessero le reti.

Siamo fiduciosi, sulla carta ci hanno descritto degli investimenti che verranno fatti, noi attendiamo, ma non mancheremo di vigilare sulle loro azioni.

**VICEPRESIDENTE**

Grazie alla Sindaca.

Chiedo alla Consigliera Cardia se è soddisfatta dalla risposta della Sindaca.

**CONSIGLIERA CARDIA**

Sì, la risposta è stata esauriente.

Chiaramente, noi puntiamo sul fatto – è il minimo che possiamo fare come Amministrazione – di dare solo le corrette informazioni puntuali e agevolare anche l'informazione agli anziani, e mi pare quello di pannelli o anche il metodo del... possa andar bene anche in queste situazioni.

Sì, la situazione Abbanoa la conosciamo tutti. Sono molto preoccupata sul fatto dei finanziamenti per rifare le condotte idriche, perché dopo la sanzione ricevuta temo che questo ricadrà abbondantemente sulle nostre tasche, non solo perché i disservizi sono ormai all'ordine del giorno da anni.

Io mi sono interessata anche a proposito di assemblee fatte per i conguagli regolatori, insomma, tutta una serie di cose e di condotte scorrettissime comunque da una partecipata della Regione, nel senso che comunque è nostra.

Io spero che giunga anche da parte sua, Sindaca, alla Regione – chiaramente magari avete un rapporto più diretto – che si metta veramente mano alla situazione di Abbanoa, tanto più che a luglio è stata depositata un'interrogazione dove si fanno richieste piuttosto puntuali sugli atteggiamenti che dovrà assumere quello che dovrà decidere Abbanoa.

**VIENE DISCUSSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193 del D.lgs. n. 267/2000.*

**VICEPRESIDENTE**

Grazie alla Consigliera Cardia.

Passiamo al primo punto all'Ordine del giorno, “*Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193 del decreto legislativo numero 267/2000*”. Lo espone l'Assessore Taccori.

**ASSESSORE TACCORI**

Buonasera a tutti.

Oggi, primo punto all'Ordine del giorno, si propone al Consiglio di approvare l'assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019.

Come previsto dall'articolo 175, comma 8, il 31 luglio rappresenta la scadenza per l'assestamento di bilancio degli Enti Locali; alla scadenza si prevede che gli Enti garantiscano il mantenimento degli equilibri in termini di competenza e di cassa.

Il punto principale di questo mantenimento degli equilibri è proprio, appunto, l'assestamento di bilancio, cioè la delibera attraverso la quale l'Ente attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

L'assestamento consente di porre in essere le manovre correttive eventualmente necessarie in relazione alle indicazioni fornite dai responsabili dei servizi e dal servizio finanziario.

L'assestamento è uno dei momenti fondamentali nella gestione economica di un Ente perché, al pari dell'approvazione del bilancio preventivo, una sua eventuale mancata adozione comporta il commissariamento dei Comuni; quindi, questo ci deve dare anche l'idea di quello che l'importanza dell'atto che stiamo andando a approvare.

La gestione contabile degli Enti, come sappiamo ormai da tempo, è ispirata al mantenimento degli equilibri che sono fissati a inizio anno dal Consiglio con l'approvazione del bilancio di previsione, che è incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, cioè, per, appunto, pareggio finanziario e equilibrio economico intendiamo il verificare che gli accertamenti delle risorse iscritte nei primi tre titoli delle entrate siano sufficienti a finanziare le spese correnti e le quote di capitale per il rimborso di prestiti impegnati o da impegnarsi al Titolo III della spesa.

E, inoltre, che il finanziamento degli investimenti iscritti al Titolo II della spesa sia effettivamente finanziato con entrate specifiche che si erano ipotizzate, appunto, nel bilancio preventivo e che le medesime siano effettivamente concretizzate o realizzate.

Nel nostro caso, ci troviamo oggi, appunto, in fase di assestamento a prendere atto di quelle che sono le variazioni, sia per parte entrata che per parte spesa; e andando a scorrere quelli che sono gli obiettivi che la norma impone, appunto, in fase di approvazione dell'assestamento, gli Uffici, ovviamente, hanno provveduto a verificare che ci fossero tutte le coperture per le spese preventivate.

Si è verificato se ci fossero o meno situazioni di debiti fuori bilancio e vedremo, appunto, che in questo Consiglio ne è stato identificato uno, di cui si andrà poi a proporre il riconoscimento; e si è preso atto di tutte quelle richieste presentate dai vari responsabili dei servizi, nonché di tutte le maggiori entrate, appunto, che adesso vedremo più nel dettaglio.

Quindi, l'assestamento, nel nostro caso, comporta una variazione di bilancio che vedremo un po' nel dettaglio ora.

Allora, in parte entrata abbiamo una variazione di circa 1.800.000 euro, cioè abbiamo circa 1.800.000 di aumenti di entrate, mentre nella parte delle uscite abbiamo, appunto, la distribuzione di queste cifre, quindi, un aumento corrispondente delle uscite.

La parte entrata vede un'applicazione di avanzo per 392...

**( Entra il Presidente del Consiglio Luciano Muscas)**

**VICEPRESIDENTE**

Interrompo un attimo l'Assessore per comunicare all'assemblea che il Presidente prende il suo posto e il Consigliere Serrau va sui banchi a fare il Consigliere. Grazie.

Prego, Assessore.

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti e scusate per il ritardo.

**ASSESSORE TACCORI**

Benvenuto al Presidente. Dicevo che nella parte entrata abbiamo un'applicazione di avanzo di 392.000 euro complessivi, di cui 50.000 euro di avanzo vincolato e 342.500 circa di avanzo libero, che sono sommariamente così distribuiti: 165.000 euro destinati alla Polizia locale (poi vedremo meglio nel dettaglio come); 55.000 euro al Settore dell'Urbanistica e dell'Edilizia privata e 122.500 euro al Settore dei Lavori pubblici.

Vediamo un po', appunto, nel dettaglio. Innanzitutto, diamo giustificazione di questo 1.800.000 di maggiori entrate.

Vabbè, tolti i circa 300.000 euro di partite di giro che ci interessano relativamente, sicuramente la voce più significativa, a conferma di quanto ci eravamo detti già nei Consigli precedenti, è la

maggiore entrata di 600.000 euro derivante dalla gestione degli accertamenti IMU. Quindi, prosegue l'attività di cui si era già parlato e, evidentemente, sta portando anche i frutti.

Abbiamo poi tra le voci più significative, più interessanti, i 73.900 euro di premialità RAS per la raccolta differenziata; 130.000 euro di trasferimenti da parte del Ministero dello Sviluppo economico (ne avevamo già parlato anche di questi nei Consigli precedenti), sono quelli di cui si era detto che saranno destinati ai lavori di isolamento termico del palazzetto di Via Santi. E poi c'è tutta una serie di voci più piccole di maggiori entrate derivanti, appunto, dai vari tributi.

Sulla parte delle spese abbiamo detto 392.000 euro di avanzo di amministrazione destinato all'acquisto di arredi e attrezzature per gli uffici dei Vigili urbani; tutta una serie di piccole voci sempre per la Polizia locale – la voce più sostanziosa è 150.000 euro, sono le spese per il potenziamento e il miglioramento della segnaletica stradale. Quindi, questi finanziati, appunto, con avanzo di amministrazione e fanno sempre parte della del Settore della Polizia locale.

Abbiamo poi, invece, incarichi professionali e predisposizione cartografie ed elaborati tecnici dell'Ufficio Urbanistica per 40.000 euro, e anche questa con avanzo di amministrazione un'ulteriore applicazione di avanzo di amministrazione di 15.000 euro per lavori di realizzazione di una piazza.

Infine, ancora con avanzo di amministrazione abbiamo interventi di manutenzione straordinaria di strade e piazze del centro urbano per 75.000 euro.

Sì, fanno parte dell'avanzo di amministrazione come avanzo vincolato ancora 47.500 derivanti dal programma "Lavoras", di cui abbiamo più volte parlato.

Mentre per quanto riguarda, in generale, la distribuzione delle entrate nei vari capitoli di spesa cito le voci più importanti. Abbiamo detto, appunto, i 130.000 euro del Ministero destinati al Settore dell'Edilizia pubblica per l'intervento poc'anzi citato; abbiamo poi sì, tutta una serie di piccole voci – sto cercando quelle più importanti, scusate.

Sì, per esempio, abbiamo i 30.000 euro di potenziamento del servizio bibliotecario; si era già parlato del fatto che, con il taglio dei finanziamenti regionali, si rendesse necessario intervenire con, appunto, stanziamenti propri del nostro Comune.

C'è stato un ulteriore stanziamento per i contributi per la promozione di attività artistiche e culturali per 20.000 euro; abbiamo, inoltre, 40.000 euro per la manutenzione delle fognature; 40.000 euro ulteriori per i servizi tecnologici e manutenzioni e ambiente.

34.000 euro per la manutenzione ordinaria strade esterne (anche questo problema di cui abbiamo parlato diverse volte in questo Consiglio), così pure come ulteriori 40.000 euro destinati alla manutenzione delle strade interne.

Diciamo che, sommariamente, queste sono le voci più significative, le altre sono piccole variazioni di minor entità distribuite su una moltitudine di capitoli a servizio, appunto, dei vari settori.

Per tornare all'oggetto principale della delibera, quindi l'assestamento e gli equilibri di bilancio – ovviamente poi attestato dagli Uffici ma poi certificato anche dai Revisori dei conti – consegue da tutto quanto abbiamo detto che, ovviamente, il Comune di Sestu continua a essere un Comune virtuoso e, pertanto, ha rispettato i vincoli imposti dalla norma; e si chiede, quindi, al Consiglio di approvare la proposta.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di chiarimenti o precisazioni siamo a disposizione sia io che la dottoressa Sorce, responsabile del Servizio finanziario.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Iniziamo il dibattito se ci sono interventi. Chi vuole intervenire? Il Consigliere Mura ha chiesto la parola, Mura Iginò.

**CONSIGLIERE MURA IGINO**

Grazie, Presidente.

Io esordisco ribadendo la critica che ho fatto nella Commissione consiliare alla modalità di comunicazione ai Consiglieri di questi documenti. Ho detto in Commissione consiliare... di una relazione di accompagnamento che consenta di rendersi ragione di ciò che politicamente si fa.

Questi documenti, abbastanza tecnici e, quindi, di per sé non interagibili da Consiglieri comunali che non siano ((versati)) nell'argomento, che non siano esperti dell'argomento, non consentono di comprendere la realtà dei fatti.

E neanche l'esposizione dell'Assessore, perché quando l'Assessore mi dice abbiamo stanziato tot per manutenzione strade interne, quali strade? Sono quelle più bisognose? Ce ne potevano essere considerate altre?

È difficile per i Consiglieri entrare nel merito delle scelte che si fanno perché si conoscono... molto rapida che non consente neanche di prendere appunti tanto è veloce; e, quindi, la discussione su cosa verte, su documenti tecnici?

Avremmo voluto la discussione essere orientata sulle spese che vengono effettuate. A questo proposito, un'osservazione ho da farla e credo anche abbastanza importante.

...l'Assessore che dei 165.000 euro di applicazione di avanzo per spese della Polizia locale, circa 150.000 euro saranno destinati al miglioramento della segnaletica. Ricordo che in Commissione consiliare è stato anche aggiunto che sono previste le segnaletiche per la prossima attuazione del PUMS, Piano urbano della mobilità sostenibile.

Che... il Consiglio comunale non l'ha mai visto come Piano, non l'ha mai approvato, però si stanno facendo le spese per l'attuazione di un Piano che il Consiglio non ha mai visto e tanto meno approvato.

A me sembra che si sta facendo il passo più lungo della gamba, l'approvazione del PUMS dovrebbe precedere ogni eventuale spesa che riguardi la sua attuazione.

Non mi sembra un'osservazione di poco conto questa, anche perché 150.000 euro sì, io non sono in grado di capire quanto sarà segnaletica per il PUMS, quanto, invece, altra segnaletica effettivamente... molte zone delle errate segnalazioni stradali.

E questo anche in punti cruciali come delle rotonde, per esempio quella all'incrocio tra Via Vittorio Veneto e Iglesias, che risulta sprovvista su due direzioni che vi convergono, della segnaletica.

Si spenderà per manutenzione di strade e piazze: quali?

30.000 euro per la biblioteca: qui si riesce a capire, anche se non è chiara la ragione della spesa.

Io credo che questi documenti dovrebbero avere una relazione di accompagnamento per consentire ai Consiglieri comunali di avere un'idea concreta del contenuto, che non è solo tecnico-finanziario, è anche politico dell'oggetto.

È una osservazione che abbiamo fatto dall'inizio della consiliatura, ormai credo che non avremo molti altri oggetti di questo genere, però almeno l'ultimo bilancio, le ultime variazioni a bilancio, se arrivassero con questo documento di accompagnamento potrebbero consentire... dibattito.

Come Consigliere di opposizione mi sento messo in condizioni di non poter operare. Io non so i colleghi della maggioranza se siano tutti edotti su questi argomenti, posso notare che sono ormai sei o

sette Consigli comunali che non c'è un Consigliere di maggioranza che prende la parola, avete votato soltanto in quest'ultimo periodo. Spero che almeno voi conosciate a fondo l'argomento.

Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei, Consigliere Igino Mura.

C'è qualche altro intervento?

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Buonasera Presidente, la saluto, sono contenta di vederla e spero che vada tutto bene. Benvenuto.

Mi associo a quanto ha detto il Consigliere Mura. Quando noi abbiamo davanti tutta una serie di atti, che sono atti tecnici, atti di bilancio redatti dagli Uffici, senza una riga di spiegazione, è difficilissimo riuscire a capire quello che si sta andando a votare.

Certo, ci sono maggiori entrate, ci sono maggiori uscite, c'è necessità di applicazione di avanzo per tutta una serie di questioni; poi, però, non siamo in grado di valutare se le decisioni prese siano decisioni fatte sulla base di richieste degli Uffici o se siano delle scelte politiche.

Quanto di politico c'è in questo atto? Non lo sappiamo. Si è parlato di tutta una serie di misure che verranno finanziate, si è parlato della Polizia municipale, delle strade interne ed esterne, di attività artistiche e culturali, della biblioteca, però, ripeto, sono fondi chiesti dagli Uffici per l'ordinaria amministrazione e gestione del bene pubblico oppure sono degli interventi scelti dalla Giunta comunale? Non lo so.

Quindi, sulla base di che cosa devo votare tutto questo? Non ne ho idea.

Questo, come ricordava l'Assessore, è un atto obbligato, entro il 31 del mese bisogna procedere all'asestamento e alla verifica degli equilibri, perché, laddove non ci fosse questo equilibrio, bisogna provvedere per evitare il dissesto finanziario dell'Ente.

Questo Ente, storicamente, non ha mai avuto questi problemi, però, voglio dire, se dobbiamo soltanto prendere atto di quanto fatto dagli Uffici diventa difficile anche poter procedere ad una votazione, perché io non è che sia in grado di dare un voto agli Uffici; immagino che lavorino bene, e il fatto che ci sia un equilibrio costante dei conti di questo Comune lo dimostra, però non credo che il Consigliere comunale sia chiamato a questo.

Per quanto riguarda, invece, qualcuno dei provvedimenti che sono stati annunciati, io spero che finalmente si metta a posto la rotatoria di Via Gorizia, che è diventato un pericolo costante perché molti automobilisti, per il fatto che ormai da tempo manca la rotatoria sopraelevata per quanto piccola, passano dritto, tagliano, creando difficoltà a chi, invece, procede come se si fosse davanti, appunto, ad una rotatoria.

La segnaletica è carente da molte parti, secondo me è carente anche la segnaletica della rotatoria d'ingresso ad Ateneo, che io ritengo pericolosa quando si arriva dal Policlinico; quindi, spero che a tutto questo venga messo finalmente rimedio.

Per quanto riguarda le strade di campagna, segnalo che, a distanza ormai di nove mesi, la strada che conduce alla provinciale per il bivio di Selargius, dove c'è la ex polveriera, è ancora in condizioni di disagio – la strada che porta a casa mia anche.

È una strada in cui è stato fatto un taglio stradale laterale che non è stato ancora coperto e che non è – come ho già segnalato più volte – segnalato in maniera sicura: se uno arriva a notte e non

conosce la situazione della strada, rischia di finire dentro una cunetta che è larga 40-50 centimetri e alta più di un metro. Insomma, non è una situazione che si può sopportare ancora.

Ho visto che, all'interno dei provvedimenti che vengono finanziati all'interno di questa misura oggi, non c'è niente per quanto riguarda la situazione dei microfoni precedentemente segnalata anche dal Consigliere Serra. Non so più da quanti Consigli andiamo avanti in questo modo, è una situazione scandalosa.

Avevamo chiesto più e più volte, anche con le mozioni, l'attivazione dello streaming, non è stato fatto dicendo che l'avrebbe fatto la Regione all'interno di una misura che vedeva coinvolti tutta una serie di Comuni; non mi pare che sia così. Ora, lo streaming capisco che possa creare qualche problema, ma almeno microfoni ripristiniamoli.

Per quanto riguarda, invece, le attività artistiche e culturali, io noto con dispiacere che noi andiamo avanti da anni ripetendo sempre le stesse cose, facendo sempre le stesse manifestazioni e dando un po' di soldini a pioggia alle associazioni.

A me non piace questo modo di gestire la cultura, perché non sono d'accordo a dare soldi ad associazioni per abbellire le strade o per fare cose di questo genere; quelle azioni competono ai comitati, alle associazioni che promuovono le iniziative e altro, non compete al Comune addobbare con bandierine una festa religiosa.

L'ho detto l'anno scorso, a rischio di essere impopolare – non mi riguarda – lo ripeto quest'anno.

Avete dato 10.000 euro a un comitato per preparare, predisporre le bandierine per la festa di San Gemiliano; io trovo la cosa scandalosa di fronte al fatto che questo Comune è un Comune di 20.000 abitanti, ancora porta avanti politiche culturali e di aggregazione come se fossimo un paese di 3.000 abitanti.

Questo è un paese che può esprimere un'estrema ricchezza, un'estrema pluralità e che ha bisogno anche di avere un'offerta variegata. Se vogliamo mantenere i ragazzi in questo paese e non scappino a Cagliari per trovare un po' di divertimento, un po' di attività che gli possano interessare, se vogliamo far crescere il paese al di fuori di quello che è l'ordinario, dobbiamo anche osare mettendoci delle risorse, promuovendo delle cose diverse.

Purtroppo, quando è stato approvato il regolamento sulle associazioni, non c'è stato modo per me di partecipare alla Seduta e voi non siete stati attenti ad accogliere quelle che erano i nostri suggerimenti, che erano suggerimenti che avrebbero portato ad una pianificazione attenta delle attività; ad una pianificazione e programmazione, e non a un'improvvisazione o una ripetizione di quanto già visto.

Quanto già visto è bello, possiamo anche continuare, ma dobbiamo offrire altro, perché, ripeto, questo è un paese di 20.000 abitanti che avrebbe bisogno di altro, di più, di novità, perché i ragazzi questo ci chiedono. E se vogliamo, siccome questo è un paese che ha una ricchezza di gioventù come pochi altri in Sardegna, cerchiamo di mantenere i ragazzi qui offrendo anche qualcosa che sia in grado di attrarre la loro attenzione e la loro curiosità.

A questo proposito, segnalo che mi è arrivata tutta una serie di lamentele per quanto riguarda il centro di aggregazione giovanile, perché all'interno del centro di aggregazione giovanile si stanno verificando degli episodi che sono quanto meno discutibili.

Presenterò una interrogazione più avanti, però, siccome si parlava di giovani, voglio segnalarveli.

Vorrei che all'interno del centro di aggregazione ci fossero delle persone che lavorano in completa autonomia, che prendono le decisioni in completa autonomia, che lavorano sulla base di un

progetto che è quello che poi è stato valutato anche quando è stato assegnato il bando, e che, quindi, i ragazzi che vanno lì abbiano davanti un'offerta e anche un esempio educativo che sia valido.

Perché se i ragazzi si trovano a dover assistere a situazioni in cui ancora per la conoscenza di qualcuno può cambiare le decisioni, non stiamo dando un buon messaggio e sicuramente stiamo venendo meno a quello che è l'obiettivo del centro di aggregazione: tenere assieme i ragazzi ed educarli alla correttezza, al rispetto delle regole. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei, Consigliera Crisponi.

Ha chiesto la parola la Consigliera Cardia, prego.

**CONSIGLIERA CARDIA**

Colgo la palla al balzo che mi hanno rimandato i miei colleghi Consiglieri.

Sono richieste che facciamo da molto la relazione: vedere tutti questi numeri e avere solo delle spiegazioni molto tecniche che con difficoltà, chiaramente, riesco ad entrare, vedo cifre; si può essere orgogliosi che va tutto bene, però un po' di delusione la provo nei suoi confronti, Assessore.

Avevo sperato i primi tempi, visto le sue spiegazioni, di avere qualcosa in più rispetto alle slides dell'ex Assessore e delle spiegazioni tecnicissime, però, evidentemente, ancora non ci siamo.

Per quanto riguarda i Consiglieri, avremmo avuto bisogno del vostro apporto perché orgogliosamente avreste potuto appoggiare tutte queste cifre e dare modo a noi di apprezzarle o perlomeno di respingerle motivandole.

Che cosa c'è? Non ci sono le linee politiche, non c'è la programmazione politica, quella che avete comunque presentato nella vostra elezione, perché, ritornando ai numeri, sono cifre e non mi spiego perché magari avete scelto la palestra di Via Santi o piuttosto che spiegarmi quali sono i progetti per la biblioteca – libri, progetti, non ho idea.

Vorrei vedere la vostra programmazione politica là dentro quelle cifre: non c'è.

Ritorno, invece, anche per quanto riguardo i giovani. Sì, è un problema che ci tocca molto.

Qualche anno fa avevamo presentato un progetto, o perlomeno la proposta, per uno skatepark; forse c'erano anche in questo momento i finanziamenti, si poteva iniziare, però è stato anche in qualche modo sbeffeggiato.

C'è una grande necessità di convogliare tutti i nostri giovani, perché c'è anche una certa emergenza giovanile, soprattutto degli adolescenti, che non hanno modi di esprimere anche la loro ribellione che andrebbe incanalata.

Io trovo che sia un problema, anche confrontandomi con le persone che ci lavorano in questa situazione come i servizi sociali, per esempio; non vedo niente, anche le vecchie feste, le feste tradizionali non sono assolutamente adatte a una parte di giovani che non riesce a vedere ancora quello che possano vederci gli adulti o persone comunque più grandi.

Quindi, che dire, resto perplessa, non saprei veramente cosa decidere su questa situazione.

Penso di aver detto tutte le mie perplessità e spero anche di aver suggerito per la volta prossima – le poche volte ormai che ci rimangono – che ci sia questa relazione dove riusciremo finalmente a capire dove volete arrivare.



**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Cardia.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego, Assessore, scusi.

**ASSESSORE TACCORI**

Sarò molto breve. Allora, vorrei solo puntualizzare alcune cose.

Prima di tutto deve essere chiaro che per quello che è il funzionamento di un bilancio del Comune, che dopo quattro anni e passa di consiliatura penso, spero, sia sufficientemente chiaro, quando il Consiglio va a allocare risorse e, quindi, a determinare un finanziamento, o meglio, ad allocare su un capitolo di manutenzione di strade 40.000 euro, non sta decidendo quali strade deve fare, ma sta prendendo una decisione politica che è quella di destinare i fondi esistenti in questo momento, presenti in questo momento, disponibili in questo momento, a quella finalità.

L'ho detto in Commissione, lo ripeto ora: è evidente – perché io ho citato quelli che erano almeno i punti, quindi i capitoli su cui si sono andate a allocare un po' più di risorse, diciamo – se andate a vedere, la maggior parte, appunto, sono manutenzioni.

Quindi, assolto nella fase programmatoria, quindi con il bilancio di previsione e poi con le successive variazioni dove siamo andati ad applicare ingenti quantità di avanzo di amministrazione – ricordiamoci che abbiamo fatto un'applicazione di avanzo per opere pubbliche di quasi 7 milioni.

Quindi, assolte quelle che erano le necessità principali, si è andati a fare una scelta politica in questo momento, che è quella di potenziare determinati servizi. Quindi, abbiamo detto, prioritariamente servizi manutentivi necessari, e poi tutta una serie anche di servizi culturali e quant'altro.

Mi dispiace che non sia evidente o che forse non sia sufficientemente motivato politicamente, però la scelta, di fatto, per essere brevi, è questa.

Per andare veloce riprendo un attimo le cose che mi sono appuntato. Allora, prima di tutto sui microfoni, volevo dirlo già prima quando ha preso la parola il Consigliere Serra.

Allora, è stata affidata la manutenzione dell'impianto a una ditta specializzata che ha effettuato ormai quasi due settimane fa il sopralluogo, siamo in attesa della presentazione del preventivo. Abbiamo parlato chiaramente con loro, cioè, se è possibile riparare l'impianto esistente si ripara l'esistente; qualora non dovesse essere possibile, tamponeremo provvisoriamente sostituendo l'unità danneggiata per poi provvedere a una sostituzione definitiva.

Comunque è in essere e non c'è stato bisogno di questa variazione perché comunque si è andati ad attingere a fondi che già erano presenti.

Mentre per quanto riguarda l'abbellimento delle strade devo fare una precisazione. L'anno scorso ci furono due capitoli che andarono a finanziare due voci distinte: quello da 10.000 euro che finanziò la festa, e poi un altro da 2.000 e passa euro che, invece, finanziò proprio quell'azione delle bandierine di cui si parlava.

Quest'anno quel capitolo da 2.000 e passa euro per le bandierine non c'è, quindi si è andati a finanziare con 10.000 euro quella che è per i sestesi probabilmente la festa più importante tradizionale.

Vabbè, sarebbe lunga e non è neanche il caso che entri nella questione della programmazione delle attività culturali perché merita una discussione a parte, però vorrei chiedere alla Consigliera Crisponi, se possibile – io chiederei la cortesia anche al Presidente – di circostanziare quanto ha detto sul centro giovani.

Perché sinceramente non ho capito molto bene e sinceramente, siccome ci teniamo al centro giovani, mi è sembrato di capire che c'è qualcosa che non funziona e mi sembra che ci sia qualcosa che non funziona a livello di educatori presenti nella struttura. Comunque chiederò, se possibile, di avere qualche ulteriore spiegazione a microfono o fuori microfono, non è importante quello, ma mi interessa proprio sapere cosa sta succedendo.

Niente, ho preso qualche altro piccolo appunto. Per quanto riguarda in generale la programmazione culturale – perché comunque ne ha parlato anche la Consigliera Cardia – io devo dire la verità, l'ho detto più volte, ho un'idea precisa in questo senso.

Certo, sono subentrato a cose un po' avviate, è stato difficile innestare interventi nuovi, però qualcosa già si vede e io spero, da qui alla fine dell'anno, se ne vedano anche altre azioni di questo tipo. Penso al concerto che c'è stato fine settimana a Casa Ofelia e altre azioni che abbiamo intenzione di porre in essere.

Capisco la difficoltà di andare incontro a quelle che sono le esigenze dei giovani e, tra virgolette, di un pubblico giovane, laddove spesso nella programmazione dell'attività si tende a preferire attività, manifestazioni che attraggano principalmente una popolazione magari un po' più adulta.

Però, ripeto, di questo io spero di potermene occupare trattando il tema in modo più approfondito, non in sede di approvazione dell'assestamento degli equilibri, perché è un tema che merita discussione e merita approfondimento perché necessita di una revisione profonda del sistema di spesa nel settore culturale.

Perché è vero quanto è stato detto che il finanziamento a pioggia alle associazioni non assicura una buona programmazione culturale per un Comune di 21.000 abitanti, io di questo sono convinto; e sono convinto che, infatti, qualcosa debba cambiare. Non tanto per le associazioni, per carità, le associazioni svolgono sempre un lavoro meritorio e continueranno a essere sostenute dal Comune, però c'è necessità di fare qualcos'altro.

Niente, volevo solo fare queste precisazioni.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Se la Consigliera Crisponi vuole? Come vuole.

Okay, allora passiamo in dichiarazioni di voto. Chi vuole fare la dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Iginò Mura.

**CONSIGLIERE MURA IGINO**

Grazie, Presidente,

Dico subito che io non voterò a favore di questo punto, anzi, voterò contro. Voterò contro per le ragioni che ho esposto.

Questo documento doveva essere più comprensibile; meglio, doveva essere comprensibile, perché così non è comprensibile.

Anche per quanto riguarda l'aspetto, su cui ho mosso critica, dell'acquisto della segnaletica per l'attuazione del PUMS senza che questo documento sia conosciuto dai Consiglieri, senza che questo documento sia passato in Consiglio e sia stato approvato dal Consiglio.

Non so quanto sia legittimo spendere delle somme per attuare un qualcosa che, a livello istituzionale, neanche esiste... soltanto carta. Solo quando il Consiglio lo esamina e lo vota è un qualche cosa che, istituzionalmente, è rilevante; oggi è assolutamente irrilevante.

Spendere delle somme per attuare un qualche cosa di irrilevante, ripeto, non so quanto sia legittimo.

Detto questo, ribadisco, io voterò contro. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Iginò Mura.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Faccio mie le osservazioni del Consigliere Mura; devo dire che anche le spiegazioni che ha dato l'Assessore non mi hanno convinta, soprattutto per quanto riguarda la cultura. Perché se io ho idea che sono consapevole del fatto che il settore potrebbe funzionare molto meglio e che magari le risorse che sto investendo non riescono a dare il ritorno che io mi aspetto, qualche modifica la faccio.

E ripeto, io sono d'accordo che una festa tradizionale, una festa così sentita venga aiutata, ma non dando i soldi e facendo scegliere ai comitati, come si è sempre fatto, e come deve fare una Pubblica Amministrazione acquistando spettacoli dal circuito del pubblico spettacolo sulla base di quelle che sono le sensibilità dell'Amministrazione per onorare quella festa.

Ma io non regalo i soldi pubblici ad un'associazione per una festa religiosa, ripeto; non è neanche la festa patronale che è una festa riconosciuta dallo Stato, tanto è vero che le scuole sono chiuse e gli uffici sono chiusi quando c'è la festa patronale.

Una festa religiosa, per quanto importante, per quanto sentita, rimane tale, e io ci tengo che ci sia una netta separazione fra quello che è laico e quello che è religioso, perché sono consapevole dell'importanza del ruolo politico e amministrativo di chi ricopre questa carica e sono anche credente. Per cui mi piace tenere le cose molto ben separate per rispettarle entrambe.

I soldi si possono spendere in molti modi, si possono spendere bene, male, però, ripeto, le indicazioni che ha dato l'Assessore non hanno sciolto per me il dubbio del fatto che questi soldi vengano allocati in un certo modo per l'ordinaria amministrazione come richiesto dagli Uffici oppure per un chiaro intendimento politico.

Quindi, per tutte le osservazioni che ho fatto io voterò contro, e sottolineo il fatto, come ha detto prima il Consigliere Mura, che si acquista la segnaletica per qualcosa che ancora non esiste.

E questo sta diventando un vizio, perché l'altro giorno qua in Consiglio comunale, mi dispiace, è stato presentato il Piano, lo studio sulle zone allagabili, che non è stato preventivamente presentato ai Consiglieri comunali.

Si sarebbe dovuto fare per una questione di rispetto dei ruoli l'informazione corretta a chi rappresenta i cittadini nell'organismo più importante della comunità, e anche perché io credo che quel Piano, che quel progetto debba passare in Consiglio comunale. Anche se mi è stato detto che durante la riunione è stata affermato che non è così, io rimango convinta del fatto che quando si parla di pianificazione territoriale e di opere di...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Sì, allora, se deve passare in Consiglio è ancora più grave che, in precedenza al passaggio in Consiglio, sia stato presentato alla comunità. Io la trovo una cosa grave, io la trovo una cosa inopportuna.

Dico la verità, lo volevo dire a inizio di Seduta, però mi sono dimenticata, anche perché abbiamo aperto con un tono diverso da questo e non mi pareva rispettoso mettere insieme le cose, però il riferimento che ha fatto il consigliere mura me l'ha fatto ricordare.

Quindi, il mio voto sarà contrario.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CARDIA**

Penso di avere chiarito la mia posizione già nella discussione. Do un voto positivo agli Uffici che hanno lavorato bene; chiaramente il mio voto sarà comunque al contrario, il voto del Movimento Cinque Stelle.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Cardia.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Cinelli.

**CONSIGLIERE CINELLI**

Grazie, Presidente. Buonasera alla Giunta, ai Consiglieri e al pubblico presente.

Io volevo dire una cosa sola, che è invitare i Consiglieri anche a potersi documentare presso gli Uffici: i 10.000 euro stanziati per la festa non sono stati stanziati per la festa religiosa. Non devo starlo a spiegare, potete accedere ai documenti, però è giusto che venga messo a verbale.

Per quanto riguarda il discorso della segnaletica e acquisti, io ero in Commissione e la parola PUMS non è stata nominata assolutamente dall'Assessore. Ha detto che sta destinando delle risorse per l'acquisto, e poi non significa.

L'Assessore non ha parlato di PUMS e dell'acquisto di segnaletica in merito a quello; si è parlato soprattutto dei cartelli per il servizio di spazzamento stradale, si è parlato di tanti altri ma non quelli del PUMS.

Questo ci tenevo a chiarirlo, come volevo chiarire che il voto dei Riformatori sarà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie al Consigliere Cinelli.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pieretti.

**CONSIGLIERE PIERETTI**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Il voto del Gruppo consiliare di Forza Italia sarà a favore. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere.

Se non ci sono altri interventi, prego, Consigliere Igino.

**CONSIGLIERE MURA IGINO**

Presidente.

La Sindaca in Commissione ha parlato del PUMS. Sì, Consigliere Cinelli, la Sindaca qui presente ha parlato del PUMS, ha detto che si sarebbe provveduto ad acquistare la segnaletica per l'attuazione del PUMS. L'ha detto la Sindaca, non me lo sono inventato.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

No, non si sta parlando a vanvera, non si permetta mai.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

**PRESIDENTE**

Scusate, lasciate finire l'intervento.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Sì, sì, dopo che finisce il Consigliere Igino.

**CONSIGLIERE MURA IGINO**

...la Sindaca. È qui presente, se vuole negare può farlo, però si è detto in Commissione questa circostanza. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, Assessore.

**ASSESSORE BULLITA**

Buonasera a tutti intanto, chiedo scusa. È stato chiesto con l'avanzo di amministrazione, in occasione dell'ultima variazione, di costruire un capitolo che è questo relativo all'attuazione delle zone 30 che sono presenti anche all'interno del PUMS. Okay?

Poi, chiaro che non li stiamo spendendo i soldi, stiamo facendo la programmazione; nel frattempo, il PUMS verrà approvato. Quindi, ci stiamo attrezzando dal punto di vista finanziario per non aspettare poi all'ultimo momento, perché magari non riusciremmo neppure a farlo.

Quindi, oggi stiamo semplicemente programmando, non stiamo spendendo nulla. Quando si andrà a spendere ci sarà l'approvazione del PUMS; nel caso non ci fosse l'approvazione del PUMS, le zone 30 verranno attuate con ordinanza della Polizia locale che autorizza la spesa, punto. Molto semplice. Scusatemi se ho detto parlando a vanvera, ma nell'enfasi molto spesso scappa, chiedo scusa. Però è così, è molto...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Come?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Sì, ma è molto semplice. Peccato non c'era da prima, magari ve lo spiegavo subito e non c'era sollevare tutto questo problema, per un problema che, in effetti, non esiste. Grazie, presidente, e grazie a tutti.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei, Vicesindaco Assessore Bullita.

Se la Sindaca vuole intervenire? No?

Allora portiamo in votazione il primo punto all'Ordine del giorno, "*Assestamento generale di bilancio e salvaguarda degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi dell'articolo 175, comma 8, e 193 del decreto legislativo numero 267 del 2000*".

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	11	5	0

Allora, con 11 voti a favore e 5 contrari il primo punto all'Ordine del giorno è approvato.

Passiamo per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	11	5	0

Con il medesimo voto di 11 a favore e 5 contrari il primo punto all'Ordine del giorno è approvato.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL, della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva CTR Sardegna n. 156/2018.*

**PRESIDENTE**

Passiamo al secondo punto all'Ordine del giorno, "*Riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del Testo unico, della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva CTR Sardegna numero 156/2018*". Espone il punto l'Assessore Matteo Taccori.

**ASSESSORE TACCORI**

Grazie, Presidente.

Sì, si anticipava prima il fatto che, nel corso di questa Seduta, si sarebbe provveduto a proporre il riconoscimento di un debito fuori bilancio. Il debito in questione ammonta a 1.200 euro circa e scaturisce da una sentenza della Commissione tributaria appellata in secondo grado, già in primo grado la Commissione aveva accolto parzialmente il ricorso presentato.

Questa sentenza è stata confermata in secondo grado, per cui il Comune è stato condannato al rimborso delle spese di giudizio e il soggetto in questione, invece, sarà tenuto al pagamento di quello che era il tributo come modificato in riduzione nella sentenza di primo grado.

Pertanto, complessivamente, il debito che il Consiglio è chiamato a riconoscere è di 1.248 – cioè 1200 più IVA – che altro non è che la parcella del difensore della persona che si è costituita avanti alla Commissione tributaria.

Preciso, perché è stato chiesto anche in Commissione, che il Comune, dal canto suo, non ha avuto altre spese giudiziarie in quanto nella Commissione tributaria non necessariamente si deve presentare innanzi al giudice un avvocato difensore, ma è possibile anche, appunto, come in questo caso, che si presenti il responsabile del Settore Finanziario o del Settore Tributi.

Quindi, non ci sono state ulteriori spese giudiziarie, né legali. Ecco, non mi veniva il termine, però se parlate dietro di me non riesco a parlare, scusate, perdo il filo.

Non ci sono state ulteriori spese legali per il Comune; quindi, si chiede al Consiglio di approvare il riconoscimento di questo debito fuori bilancio.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Apriamo il dibattito, chi vuole intervenire?

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione il secondo punto all'Ordine del giorno, *“Riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del Testo unico, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva CPR Sardegna numero 156/2018”*.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	13	0	3

Con 13 a favore, 3 astenuti, il secondo punto all'Ordine del giorno è approvato.

Passiamo per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	13	0	3

Con le medesima vota, 13 a favore, 3 astenuti, anche il secondo punto all'Ordine del giorno è approvato.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Modifica n. 04 al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020.*

**PRESIDENTE**

Passiamo al terzo punto all'Ordine del giorno, *“Modifica numero 04 al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020”*. Illustra l'oggetto l'Assessore Matteo Taccori, prego.

**ASSESSORE TACCORI**

Grazie.

Ci siamo abituati negli ultimi Consigli a avere sempre qualche variazione al piano degli acquisti di beni e servizi; anche in questo caso, abbiamo due voci che hanno richiesto la modifica del piano. Ricordo che il piano viene modificato ogni qualvolta si inserisca un nuovo servizio o vengano modificati i servizi per un importo superiore a 40.000 euro o in altre casistiche (poi sono tutte citate nella proposta di delibera).

Nel caso in oggetto, ne abbiamo discusso prima, abbiamo detto che, appunto, l'inserimento da parte della Polizia locale del servizio di manutenzione e ripristino della segnaletica stradale, che, evidentemente, non era previsto con questa entità, ha reso necessario una modifica del piano dell'acquisto di beni e servizi.

Così pure si è andati a operare una modifica per quanto riguarda, invece, il servizio di cura, custodia e mantenimento dei cani randagi catturati nel territorio comunale. Avevamo già discusso questo aspetto in una precedente variazione di bilancio, dove avevamo operato l'inserimento delle cifre in bilancio, e ora stiamo andando anche a modificare il quadro economico relativo all'acquisizione del servizio di cura, custodia e mantenimento dei cani randagi.

Queste sono le due voci e su questi punti, appunto, si chiede l'approvazione del Consiglio comunale.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Apriamo il dibattito. Chi vuole intervenire su questo oggetto? Prego, Consigliere Iginò Mura.

**CONSIGLIERE MURA IGINO**

Grazie, Presidente.

Questo è il punto dove mi ritrovo l'appunto preso in Commissione, 205.396,07 euro; l'appunto che ho preso sono nuove previsioni per zone 30 e varie del PUMS. L'avevo detto in questa circostanza.

**INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA**

Sì, sì, va bene. Noi stiamo programmando di fare delle spese per un qualcosa che ancora non abbiamo deliberato, questo è un dato di fatto.

Questo è un dato di fatto, poi si può girare come si vuole, però è così; questo è stato detto e questo è certamente ciò che è previsto. Quindi, anche questo oggetto è, a mio modo di vedere, inficiato nella sua validità, così come il primo, la previsione di spese che avrebbero dovuto avere a monte una discussione... un'approvazione.

E, quindi, una volta che la programmazione consiliare... perché il Consiglio comunale è l'unico organo del Comune che si occupa di programmazione e controllo. La programmazione è del Consiglio comunale, il PUMS è un oggetto che dev'essere valutato dal Consiglio comunale perché incide profondamente...

Perché il documento non l'ha mai visto, quindi non so esattamente cosa contenga; però, proprio perché nessuno l'ha mai visto – perlomeno parlo dei Consiglieri di opposizione, non so dei Consiglieri di maggioranza – questo avrebbe dovuto indurre, per un discorso di rispetto istituzionale, prima ad avere l'approvazione del documento, e poi provvedere alla sua attuazione con le spese che sono occorrenti.

È uno sgarbo sul piano istituzionale perché il Consiglio è assolutamente preso a ceffoni, preso a schiaffi con questo modo di procedere; sarà il potere vi ha dato alla testa, però non ci si comporta in



questo modo, si seguono determinati percorsi che vanno dalla approvazione del Piano alla pianificazione alle spese per realizzarlo.

Per il resto, non trovo problemi nel documento.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei, Consigliere Iginò.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo in dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Iginò.

**CONSIGLIERE MURA IGINO**

Grazie, Presidente.

Per le ragioni che ho esposto voterò contro, perché non ritengo sia questo un percorso istituzionalmente corretto.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Crispini.

**CONSIGLIERA CRISPINI**

Ho avuto modo di dire in Commissione, quando si è parlato delle variazioni di bilancio, è veramente enorme che il Comune di Sestu spenda per la cattura e la custodia dei cani randagi 165.000 euro all'anno.

È una cifra enorme, pensiamoci un attimo, quante cose si potrebbero fare a beneficio della comunità se non ci fosse una massa di incivili, di vandali, di persone senza rispetto degli altri e degli animali che abbandonano i cani.

165.000 euro, è veramente incredibile. Avevo già detto in Commissione, lo ripeto, che vanno probabilmente potenziate le misure che servono a consentire la sterilizzazione di massa dei cani, almeno questo.

Ho visto che negli anni si è proseguito con la microchippatura gratuita, ma, paradossalmente, chi la pensa in quel modo, chi è capace di abbandonare gli animali, mai microchipperà il suo cane, proprio perché consentirebbe di individuare il proprietario ed è quello che non vogliono.

Quindi, se è possibile, investire una parte delle risorse per dare un incentivo alla sterilizzazione dei cani, probabilmente, come misura è più efficace di tutte le altre che noi negli anni e voi avete portato avanti.

Purtroppo ci troviamo davanti persone così, ma spendere tante risorse per la custodia e la cattura dei cani randagi è un'offesa ai bisogni, alle necessità delle persone; con tutto l'amore che si può avere per gli animali, è davvero un insulto alle necessità delle persone.

Per quanto riguarda, invece, il ragionamento che ha fatto prima il Consigliere Mura e a cui ha risposto anche l'assessore Bullita, le spiegazioni date dall'Assessore non mi sono apparse completamente condivisibili e convincenti, per cui il mio voto sarà di astensione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Crisponi.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il terzo punto all'Ordine del giorno, *“Modifica numero 04 al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020”*.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	11	1	4

Con 11 a favore, 1 contrario e 4 astenuti anche il terzo punto all'Ordine del giorno è approvato.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	11	1	4

Con medesimo risultato di 11 a favore, 4 astenuti e 1 contrario anche il terzo punto all'Ordine del giorno è stato approvato.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Approvazione schema di convenzione di partenariato con l'Unione dei Comuni del Basso Campidano e i Comuni esterni di Sanluri, Ortacesus e Sestu.*

**PRESIDENTE**

Passiamo al quarto punto all'Ordine del giorno, *“Approvazione schema di convenzione per partenariato con l'Unione dei Comuni del Basso Campidano e i Comuni esterni di Sanluri, Ortacesus e Sestu”*. Espone il punto la Sindaca, Paola Secci, prego.

**SINDACA**

Grazie, Presidente.

Siamo chiamati ad approvare la convenzione di partnership per un servizio associato che è finalizzato al coordinamento delle attività per una proposta di intervento di riconversione e riqualificazione produttiva, che è stato promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il supporto dell'agenzia Italia.

Con delibera regionale numero 4/32 del 22 gennaio 2019 è stato approvato un accordo di programma tra la regione Sardegna e il Ministero dello Sviluppo economico e Invitalia per l'attuazione, appunto, di interventi di riconversione e riqualificazione produttiva.

Tra il Ministero dello Sviluppo economico, la regione Sardegna, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Italia è stato stipulato un accordo di programma;

la Regione ha, inoltre, il 13 novembre 2018, destinato 900.000 euro per il cofinanziamento di questi interventi previsti nell'accordo.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel mese di marzo, ha istituito, con il supporto dell'agenzia Invitalia, il contratto istituzionale di sviluppo per la città di Cagliari (articolo 6, decreto legislativo 31 maggio 2011) ed è stata identificata la Prefettura come sede operativa per la raccolta dei progetti territoriali.

Al fine di acquisire ed elaborare operativamente tutte le informazioni preordinate a predisporre il conseguente piano degli interventi strategici... e il successivo monitoraggio... attività.

Quindi, Sestu ha aderito a questo programma strategico sovracomunale che è intitolato "Dal carciofo alla rosa, attraverso vino ed olio, dalla Police alla Polis", volto alla valorizzazione e allo sviluppo...

Quindi, dicevo, Sestu ha chiesto di essere inserito in questo programma strategico sovracomunale volto alla valorizzazione e allo sviluppo dei territori. Questo è stato fatto per creare anche una massa critica per avere più possibilità anche contrattuali con Invitalia, e ci è stato anche caldamente suggerito dai referenti di Invitalia stessa.

Per iniziare, per entrare in questo progetto, tra le prime incombenze era necessario definire una convenzione di partnership con gli enti promotori e i beneficiari associati, in questo caso, abbiamo visto, con l'Unione dei Comuni del Basso Campidano, che fungerà da capofila, e i Comuni esterni di Sanluri, Ortacesus e Sestu.

Questo progetto deve contenere prevalentemente delle opere che abbiano una progettazione in stato avanzato e abbiano una ricaduta anche di interesse, sia comunale che sovracomunale; noi abbiamo anche un legame geografico con Ussana e i paesi del Basso Campidano.

Inizialmente abbiamo pensato anche di aderire con altri Comuni della Città metropolitana, però molti di questi Comuni, compresa la Città metropolitana stessa, hanno diversi problemi proprio a partecipare al bando del Ministero perché non hanno progetti in stato avanzato di progettazione.

E, quindi, invece, questi Comuni con i quali ci stiamo associando hanno numerosi progetti e anche noi ne abbiamo diversi da inserire in questo progetto.

Quindi, chiedo al Consiglio di approvare questa convenzione che ci permetterà di rimanere consociati con loro per due anni, quindi per tutta la durata dell'espletamento della richiesta di finanziamento ad Invitalia, e soprattutto l'elaborazione e la stesura che oggi, 30 luglio, è già stata inviata al Ministero. Però, era necessario fare questa convenzione.

Ciascun beneficiario associato si impegna a sostenere l'onere diretto totale di propria competenza da impegnare nella corrispondente percentuale in proporzione all'entità del rispettivo finanziamento proposto in relazione all'entità del finanziamento complessivo desunto dal quadro economico del progetto territoriale; e, nel nostro caso, non dovrebbe superare i 5.000 euro.

Quindi, io chiedo al Consiglio di esprimersi su questa possibilità e di portare il proprio voto. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, Consiglieria.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Non ero presente alla Commissione e speravo di avere delucidazioni su questo punto dall'esposizione, ma, ahimè, tutto è rimasto per me nel buio più completo.

Cos'è questo progetto? Io mi aspettavo di trovare nella documentazione un chiarimento su che cosa è questo progetto intitolato "Dal carciofo alla rosa, attraverso vino ed olio, dalla Police alla Polis", che è già un titolo spaventoso; chi ha partorito il nome di questo progetto veramente ha una fantasia che sfiora il patologico, perché dalla Police alla Polis greca veramente è un volo pindarico di difficile interpretazione.

Ma, ecco, io ho letto tutti i documenti che riguardano gli accordi fatti, la proposta del Ministero, l'accordo con la regione Sardegna, i termini dell'accordo, il cofinanziamento; mi sono letta la delibera, sono andata anche a cercare invece lumi su questo progetto e l'unica cosa che ho trovato è stata la delibera del Comune di Ortacesus che, appunto, aderiva al partenariato fra i Comuni.

Ma, concretamente, che cosa vuole fare questo progetto? Quali sono le ricadute sul territorio? Di che cosa si occuperà, di infrastrutture, di strade, di dare supporto alle attività economiche? Buio, non c'è scritto niente.

Quindi, noi che cosa dobbiamo votare? Non ho ben chiaro, e non ho capito neanche quant'è l'entità del finanziamento richiesto, non c'è scritto niente; c'è scritto soltanto che noi aderiamo a un progetto che ha un titolo spaventoso. Quindi, chiedo a voi di darci informazioni.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi?

**CONSIGLIERA CARDIA**

Sì, solo chiarimenti – mi ha un po' preceduto la Consigliera Crisponi.

Intanto, che tipo di opere? Però, mi preoccupa il titolo, perché dal titolo è osceno, posso dirlo? Scusate la parola in Consiglio comunale, però da lì capisco che chi ha partorito questo titolo non so se avesse ben chiare le idee su che cosa dovrebbe essere questo progetto, spero.

Comunque, tornando un po' ad essere seria, non ho capito nulla di che cosa si occuperà; lei ha parlato di opere, mi piacerebbe sapere anche quali opere sono già in stato avanzato di progettazione. Ma, ripeto, andiamo sul progetto.

**PRESIDENTE**

Prego, Sindaca.

**SINDACA**

Sì, diciamo che mi sono dimenticata la parte che, invece, in Commissione avevo illustrato anche parlando della opere.

Allora, è un progetto di riqualificazione produttiva e sappiamo che un progetto di riqualificazione produttiva passa attraverso anche il miglioramento delle infrastrutture e la creazione anche di opere.

Noi idee progettuali ne avevamo tante e sicuramente, quando per la richiesta di finanziamenti c'erano diverse proposte, però, richiedendo una progettazione avanzata o un livello progettuale definitivo esecutivo, abbiamo messo prevalentemente i progetti esecutivi che abbiamo.

Uno dei progetti che abbiamo inserito – oltretutto noi abbiamo già avuto un colloquio preliminare con Invitalia, che ci ha detto che le proposte progettuali che abbiamo scelto hanno possibilità di essere finanziate.

E queste sono, nello specifico, i lavori di sistemazione funzionale della strada comunale Cantonera, che porterebbe un miglioramento e sicuramente una riqualificazione della zona che da Sestu collega con la ex 131 e, quindi, la zona commerciale. Qui abbiamo chiesto un finanziamento per il totale di un milione e mezzo e abbiamo un definitivo esecutivo.

Poi abbiamo chiesto, come avevo detto nell'ultimo Consiglio, anche un finanziamento per la caserma, che abbiamo già finanziato con soldi comunali, però, rientrando in quelle che sono le casistiche che il Ministero è disposto a finanziare – e qui il titolo di Police ci fa capire che la caserma potrebbe essere proprio una di queste opere – abbiamo messo anche la caserma per un totale di 975.000 euro. Quindi, di sicurezza e riqualificazione del territorio.

Questo è ciò che ci ha detto il Ministero e queste sono le opere che noi abbiamo individuato.

Poi ci sono i lavori per la mitigazione del rischio idrogeologico per la realizzazione della rete fognaria nella località Su Moriscau a servizio delle zone D1 e D2 per le attività commerciali, industriali e deposito; quindi, per un ammontare di 326.000 euro, che, se venissero finanziati, sicuramente riqualificherebbero tutta quella zona per le attività di cui ho parlato prima.

Abbiamo anche inserito la sistemazione funzionale del campo sportivo di Corso Italia: anche lì abbiamo un definitivo esecutivo per l'ammontare di 450.000 euro già finanziato con fondi comunali. Ma, ripeto, tutti quei fondi comunali che sono stati messi per realizzare queste opere, se ci venissero finanziati dal Ministero, li destineremmo alla realizzazione di ulteriori opere.

Un altro dei progetti definitivi esecutivi sono i lavori per la sistemazione delle strade interne del centro abitato, le traverse di Via Cagliari, il primo lotto, per l'ammontare di 250.000 euro.

Il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica delle Vie Giulio Cesare e nella Via Scipione che non sono state oggetto di efficientamento con il resto dell'efficientamento già realizzato a fine 2017, e, quindi, porterebbero comunque a un miglioramento della visibilità e a un risparmio economico per i cittadini. E anche questo c'è stato detto da Invitalia che potrebbe essere finanziato.

Abbiamo chiesto anche il completamento della sistemazione della Via Ottaviano Augusto, Via Marzabotto e Via Costituzione, quindi, prevalentemente l'intervento sui marciapiedi che sono stati completamente divelti dagli alberi; e anche questi sono già stati inseriti, abbiamo già noi i fondi comunali, però – scusate un attimo.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Non sento perché sto parlando, quindi.

E questi sono la maggior parte dei progetti che abbiamo inserito per la prima fase che scadeva, la presentazione, oggi, il 30 luglio; e questi hanno tutti i progetti definitivi esecutivi.

Poi ci è stato detto di presentare anche gli studi di fattibilità, i preliminari e le idee progettuali che avevamo anche su altre opere, e ne abbiamo presentato altre, perché, se queste dovessero essere ammesse a finanziamento, entro novembre ci potrebbero riconoscere la disponibilità economica per iniziare la progettazione.

E questi sono la sistemazione e la riqualificazione del quartiere residenziale in località Cortexandra. Sappiamo che questo quartiere necessita di una riqualificazione; è anche geograficamente distante da Sestu e nel tempo sicuramente si sono presentate delle esigenze che, per questioni non di scelte politiche, credo, dell'Amministrazione che ci ha preceduto, né tantomeno nostre, non è stato possibile esaudire per mancanza di fondi.

Però, in questo momento, abbiamo presentato anche questo progetto. C'è un progetto preliminare, un'idea progettuale e noi la stiamo presentando per un ammontare di un milione e mezzo di euro sperando che ci venga finanziata dal Ministero.

Un'altra opera di cui esiste un progetto preliminare è lo studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della trincea drenante in località Su Pardu, anche questa per l'ammontare di un milione e mezzo. Potrebbe risolvere dal punto di vista proprio della riqualificazione produttiva soprattutto di quella zona dedicata all'agricoltura, che, come sappiamo, anche quest'anno è stata per lunghi mesi impedita dalla presenza dell'acqua in occasione delle piogge di ottobre dell'anno scorso.

Quindi, se riuscissimo a mitigare il rischio idrogeologico e rendere quei terreni, anche se non del tutto, ma in misura accettabile, si potrebbero lavorare e non creare un'interruzione dell'attività economica. Lì sappiamo che ci sono tante colture prevalentemente cerealicole e orticole che sono state gravemente interrotte per lunghi mesi.

Un'altra idea progettuale purtroppo priva di progetti è la riqualificazione delle strutture sportive di Viale Vienna per l'ammontare di 450.000 euro. Anche quella struttura, con opportuni interventi, riqualifica la zona della Dedalo.

Un altro progetto molto interessante e su cui noi vorremmo puntare e che abbiamo inserito nella scheda presentata è la riqualificazione funzionale dello stabile ex combattenti, per l'ammontare di un 1.250.000 euro. Esiste uno studio di fattibilità e la nostra idea è quella di destinare l'edificio ex combattenti a un centro polivalente da utilizzare dalle associazioni per gli spettacoli e anche per l'espletamento delle attività al chiuso.

Non lo voglio chiamare teatro perché non sarà un teatro a tutti gli effetti, ma sarà una struttura che si potrà utilizzare prevalentemente per incrementare la cultura nel nostro Comune.

Quindi, questi sono i progetti che abbiamo inserito in questa partnership, non so se ho chiarito ciò che mi avete chiesto.

**PRESIDENTE**

Grazie, signora Sindaca.

Chiedo alla Consigliere Crisponi e Cardia se sono soddisfatte della risposta.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Grazie. Allora mettiamo in discussione...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Allora apriamo la discussione, chi vuole intervenire? Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERE MURA IGINO**

Grazie, Presidente.

Sì, obiettivamente il titolo "Dal carciofo alla rosa, attraverso vino ed olio, dalla Police alla Polis", passasse attraverso... sarebbe stato anche una cosa...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

... sì, ma il carciofo nella zona della Marmilla certamente è molto più...

A parte questa osservazione su un titolo discutibile, volevo fare delle osservazioni sulle opere che ha elencato e che in parte avete inserito e in parte avete intenzione di inserire.

Una prima osservazione è che... progetto definitivo esecutivo... il risanamento idrogeologico delle Vie Livorno, Palermo...

Il progetto completo che richiamerebbe... un aggiornamento del prezzo... fatto tutto un percorso progettuale e che, chiaramente...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Prendo atto, grazie. Quindi, lo stimolo, evidentemente, è stato buono perché ha consentito di rendere più edotti i Consiglieri. Quindi, perfetto, sono soddisfatto su questo.

Ho, però, altre osservazioni. La prima, una... 326.000 euro per i problemi che hanno le zone artigianali, commerciali, industriali... che sono localizzate in aderenza alla strada provinciale per Elmas.

Io ho molti dubbi sulla legittimità di quest'opera da parte dell'Amministrazione comunale. Tempo fa, anzi, a inizio consiliatura, parlavo con l'Assessore Bullita del fatto che tutti quegli inserimenti – la maggior parte almeno – hanno ottenuto una concessione edilizia dietro prestazione... unilaterale... per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria.

Per legge... le concessioni dirette sono vietate, si deve passare attraverso una lottizzazione.

Ma... che era un'autorità in materia urbanistica, riuscì a far passare in Regione dei piani che prevedevano la possibilità di concessione diretta tramite questi... sostanzialmente di lottizzazione.

A garanzia di questi impegni prestavano delle fidejussioni. Qual era l'idea? L'idea era quella di mantenere ferme le possibilità di... e, nel momento in cui si fosse raggiunto un numero sufficiente di concessioni rilasciate, far consorzicare tutti i proprietari degli insediamenti per realizzare... le opere di urbanizzazione – tra cui anche le fognature, l'acquedotto, l'illuminazione pubblica eccetera.

Sono passati 40 anni da quei piani e l'idea è rimasta assolutamente lettera morta. Di fatto, però, quelle aree sono zone D, zone di lottizzazione, quindi con esecuzione diretta, cioè a cura e spese dei proprietari, delle opere di urbanizzazione. A cura e spese vuol dire che devono spendere loro e devono anche prevedere... progettisti, direttori dei lavori, chiamare un'impresa, eccetera. Non ci si può sostituire, per legge.

E, quindi, io ho molti dubbi che il Comune possa avere competenza a realizzare queste opere senza violare la legge.

L'altro dubbio... Io, francamente, non sono stato in grado di capire... come questa trincea possa bonificare le aree agricole che rimangono per lunghi periodi... dopo le piogge allagate e, quindi, praticamente inutilizzabili. Non sono riuscito a capire come intervenire sulle acque di falda si possa risolvere il problema delle acque superficiali che scorrono in occasione... quello che si è verificato nel 2008, nel 1986, precedentemente nel 1046.

Perché sono due problemi nettamente diversi, con acque che scorrono con velocità molto diversa. L'acqua di falda scorre con velocità dell'ordine dei millimetri o frazione di millimetri al secondo, l'acqua che scorre in superficie ha velocità dell'ordine di metri al secondo, cioè mille volte più grande.

Oltre a questo, si interviene riducendo... perché se... la falda e... questa acqua, è evidente che i terreni a valle dovranno essere asciugati perché sono privi di quel necessario reperimento d'acqua che la falda garantisce.

L'opera, più che essere utile, potrebbe essere...

Ora, verificare se la realizzazione di quest'opera potrà avere successo, ripeto, io non conosco il progetto perché non l'avete prodotto, ho copia del progetto della trincea drenante ma non ho il resto dei documenti che sono stati aggiornati sulla base delle modifiche normative ultime che sono...

Però, è evidente che a queste domande bisogna rispondere, cioè come può essere... che sono nettamente distinti, uno superficiale e uno sotterraneo, la possibilità di controllare il secondo agendo sul primo. E, quindi, ho delle perplessità su questo...

Oltre ad avere le perplessità, faccio rilevare che è stata prodotta una progettazione, ancorché preliminare, prima dell'approvazione dello studio. Anche in questo caso, la Giunta è andata avanti, ha messo il carro davanti ai buoi anticipando quelle che sono le competenze del Consiglio comunale.

Per il resto, se riusciamo ad avere dei finanziamenti ben vengano i soldi, però su certi punti ho dei problemi.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Igino Mura.

Ha chiesto la parola l'Assessore all'Urbanistica, Massimiliano Bullita. Prego.

**ASSESSORE BULLITA**

Sì, grazie, Presidente.

Allora, io lavoro e l'ascolto sempre con molta attenzione, Consigliere Mura, però non finisce mai di stupirmi. Innanzitutto, l'altra sera lei era qua, era pubblico, era Consigliere, era tutto, bastava poco, alzare la mano e chiedere a chi ha redatto un progetto dei chiarimenti.

Perché no, anziché cadere dalle nuvole qui e dirci: "Eh, ma vorrei capire, vorrei sapere", bastava chiedere chiarimenti.

**INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA**

Vabbè, andiamo avanti. Andiamo avanti, vabbè, dai.

**PRESIDENTE**

Scusi, Consigliere Igino...

**ASSESSORE BULLITA**

Cioè, guardi, davvero rasenta l'assurdo questo che ha appena detto, secondo i miei canoni, ovviamente.

Quanto allo smaltimento delle acque, credo sia stato spiegato abbastanza bene, insomma, non bisogna essere neppure sicuramente né ingegneri, né...

Insomma, è stato spiegato che le opere previste, che peraltro sono riprese dal Piano urbanistico comunale che lei dovrebbe conoscere, sono la cattura delle acque tramite una trincea, ed è una canalizzazione proprio per le acque di superficie. La trincea serve a far stare in regime la falda perché ci sono fenomeni addirittura di ruscellazione dai pozzi.

Questo vuol dire che la falda è troppo alta e non garantisce neanche la giusta salubrità al terreno, perché lei sa benissimo che quando i terreni contengono troppa acqua diventano anche sterili molto spesso. Quindi, ovviamente, c'è proprio bisogno di migliorare il territorio.



Quindi, c'è un sistema complesso che, per quanto riguarda le zone agricole, non può essere assolutamente una canalizzazione com'è, invece, quella che verrà realizzata nel caso della zona proprio antistante l'abitato.

Perché, ovviamente, essendo una zona agricola ed essendo questo un fenomeno sporadico e occasionale – quindi non è un corso d'acqua consolidato, non è un corso d'acqua che fa parte del reticolo – ovviamente bisogna creare una serie di canalizzazioni che non possono essere quelle in calcestruzzo, ma bensì un ruscellamento naturale.

Quindi, creare una fascia di salvaguardia in modo tale che queste acque possano venire verso valle e poi vengano raccolte dalla trincea drenante per quello che può essere possibile, per quello che può penetrare nel territorio, ma soprattutto dalla canalizzazione.

Che poi confluisce fino al fiume attraversando anche la Via Vittorio Veneto, la Via Cagliari e quant'altre, quindi valle dell'abitato; questo per non pesare ulteriormente, ovviamente, sull'asta del fiume che passa nell'abitato.

Quanto al carro davanti ai buoi, ognuno mette i propri carri davanti ai propri buoi, lei lo ha fatto col Piano urbanistico mettendo delle zone C dove c'è il rischio idrogeologico.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore

Ha chiesto la parola la Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Io non entro nel merito della discussione che si è appena svolta per due ragioni.

La prima è che io mi aspetto che sia lo studio che è stato presentato l'altro giorno, che quello precedente dell'ingegner Patteri, approdino finalmente in Consiglio comunale e che in questa sede, che è la sede che li deve anche discutere e approvare, finalmente abbiamo tutti i chiarimenti che si sarebbero dovuti dare prima, ripeto, di organizzare un qualsiasi evento pubblico. Ma questa è una mia opinione.

La seconda ragione è che il punto in discussione non è questo, ma è, appunto, il partenariato.

Allora, il partenariato ci ha spiegato la Sindaca che, all'interno di questo progetto, ci sono opere di riqualificazione produttiva. Mi sembra di capire, non so se mi sbaglio, che si è voluto aderire al partenariato perché questo dà più forza ai nostri progetti; però, mi riesce difficile immaginare che chi valuterà possa pensare che la riqualificazione degli ex combattenti piuttosto che la caserma o la Cantoneria o la rete fognaria possono essere opere che hanno una ricaduta su tutto questo territorio – quindi quello del partenariato – e che poi, effettivamente, vadano a incidere sulla qualità della produzione di beni, servizi industriali, artigianali e quant'altro.

Mi riesce veramente difficile, però dico un'altra cosa. Lo stesso giorno in cui la Sindaca con l'Assessore ai Lavori pubblici e alcuni funzionari del Comune sono stati ricevuti dai delegati di Invitalia, poco prima eravamo stati ricevuti anche noi della Città metropolitana per avere i chiarimenti e presentare tutta una serie di questioni.

Io riporto quello che è stato detto a noi, che mi sembra diverso da quello che è stato, invece, detto a voi, da quello che lei ha esposto.

Innanzitutto, ci è stato detto che non verranno finanziate opere per la messa in sicurezza del territorio, questa è la prima cosa che ci è stata detta. La seconda cosa che ci è stata detta è che vengono

naturalmente privilegiati i progetti esecutivi e i progetti che hanno una ricaduta vasta nel territorio; e che abbiano una caratteristica anche di completamento di opere infrastrutturali e, in particolare, viarie che non sono state ancora, appunto, finite.

Quindi, tutto ciò che riguarda completamento di opere che hanno una ricaduta sull'intero territorio, queste opere verranno privilegiate nell'assegnazione delle risorse.

E poi, cosa più importante a detta del delegato governativo di Invitalia, che tutte le opere devono avere una caratteristica pregnante di innovazione – innovazione di progetto, innovazione di prodotto, innovazione di processo produttivo, di tutto.

Al che, noi abbiamo fatto l'ovvia osservazione che una Pubblica Amministrazione che vuole realizzare opere, che tipo di innovazione può portare? Può essere innovativo nel merito il progetto, ma chiederci innovazione di prodotto noi non produciamo niente, forniamo servizi alla cittadinanza. E a questo ha risposto che avrebbero dato particolare attenzione ai progetti che vedessero insieme pubblico e privato.

Peccato che questi progetti non si possano finanziare con i fondi dei Comuni, e, quindi, non possiamo avere chiaramente progetti esecutivi, e peccato che non ci abbiano profilato questa possibilità per tempo, ma ce l'abbiano detto a un mese dallo scadere della presentazione delle domande.

La mia impressione è che loro abbiano un po' di soldini da spendere, li vogliono spendere subito, vogliono dare priorità ad opere che hanno una grande valenza d'immagine, ma che poi, alla fine di tutto questo percorso, purtroppo ci arriveranno pochissime briciole, perché loro non ci mettono in condizione di poter spendere risorse, né di poter far niente.

Io l'obiezione che gli ho fatto – perché noi abbiamo presentato, come Città metropolitana, prioritario il progetto del completamento della metropolitana di superficie includente Sestu – è stata che noi non possiamo avere progetti esecutivi su opere su cui non abbiamo copertura finanziaria. Lo dice la legge, non possiamo affidare progetti se non studi di fattibilità, con, però, almeno la copertura di una parte dell'opera.

Quindi, ho detto, è una contraddizione in termini, non si capisce bene che cosa ci state chiedendo, ci state prendendo un pochino in giro, gli abbiamo detto. Al che, alla fine, abbiamo concluso che, come Città metropolitana, abbiamo presentato i progetti di un paio di scuole perché quelli avevano un po' di coperture e avevano un progetto esecutivo.

Ma, insomma, mi sembrano tutte quelle iniziative fatte per creare un po' di movimento, per metterli in allerta i Comuni e che, alla fine, si risolvono con veramente poco.

Riguardo alla scelta delle opere, vabbè, immagino che non ci fosse altro. Sa Cantonera era un'altra di quelle opere per cui avevamo presentato una domanda alla Regione; peraltro ci era stata anche finanziata, salvo poi essere definanziata così, da un giorno all'altro senza spiegazioni.

Chiaramente non sono d'accordo sulla caserma, però niente vieta che se i soldi ce li danno loro e noi li utilizziamo per altro vada bene.

Però, io, ripeto, per quello che mi è stato detto, che mi pare differente da quello che è stato detto a voi, a me le aspettative, le speranze che qualcosa venga finanziato sono veramente poche; però, se c'è una possibilità che una di queste opere possa avere una copertura finanziaria dallo Stato piuttosto che dal Comune ben venga.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola la Sindaca, prego.

**SINDACA**

Sì, effettivamente eravamo presenti lo stesso giorno e siamo usciti dalla prima riunione, effettivamente, un po' delusi, amareggiati, perché ci sembrava di capire di non avere delle progettazioni tali da essere finanziati.

Però, anche con l'esperienza che abbiamo avuto con il Patto per la Sardegna degli anni scorsi, e, quindi, con le ingenti somme che sono arrivate in Città metropolitana, allora è successo così.

Noi, in quell'occasione, abbiamo messo solo delle opere di interesse sovracomunale, tant'è vero che una delle opere era la ex 131 e ce l'hanno finanziata; mentre poi abbiamo scoperto che altri Comuni avevano messo strade urbane, palestre, centri sportivi, insomma, tutte opere che di sovracomunale non avevano niente e, oltretutto, sono state finanziate.

Quindi, con quell'esperienza non abbiamo detto: "Noi mettiamo un po' tutto quello che potrebbe essere utile in questo momento per la cittadinanza, sperando che, anche in questo caso, siano di maglia larga". Tant'è vero che poi abbiamo avuto noi tante interlocuzioni anche direttamente con Invitalia e ci hanno rassicurato anche per la caserma per il fatto della sicurezza.

Quindi, speriamo che con un investimento minimo – sono 5.000 euro, voglio dire, per un finanziamento richiesto di 8 milioni di euro – possiamo correre questo rischio, credo, e sia anche necessario farlo per migliorare il nostro territorio.

Grazie,

**PRESIDENTE**

Grazie.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Cinelli.

**CONSIGLIERE CINELLI**

Grazie, Presidente.

Mi ha anticipato anche la Consigliera Crisponi perché volevo anch'io ritornare sul punto dell'Ordine del giorno che è l'approvazione di questa convenzione.

Cosa dire, a noi ci è stato spiegato in Commissione, appunto, che, per via di tutte le problematiche che hanno avuto i vari Comuni nel presentare già opere progettate e pronte a eseguire, c'è stata un'apertura anche ad altro. Quindi, a me sembra normalissimo che chiediamo cento per ottenere dieci.

L'investimento, come diceva la Sindaca, è veramente minimo per un Comune, perché la cifra massima è di 5.000 euro a fronte di un'opera come possa essere la caserma dei Carabinieri. Che sicuramente non riguarda solo il territorio di Sestu, ma ci dobbiamo sempre ricordare che Sestu ha un polo commerciale molto, ma molto importante e, quindi, diventa di interesse anche per la zona del Basso Campidano avere una caserma più adeguata.

Quindi, cosa dire, che non dobbiamo entrare nei singoli progetti perché ci sono i tecnici che li hanno sviluppati, i tecnici li hanno ricontrollati e non è il Consiglio comunale che deve andare a spulciare i vari progetti. Poi, se un progetto ha qualche lacuna, ci sono sempre le varianti in corso d'opera che si possono fare e rappresentare presso gli Uffici o gli Assessori che sono sempre disponibili.

Quindi, niente, un'altra cosa. No, niente, per me questo lo vedo più come un gratta e vinci da 5.000 euro che ci possa rivelare cifre molto più importanti e, quindi, secondo me, è giusto approvarlo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cinelli.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi metteremo in votazione.

Dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Cardia.

**CONSIGLIERA CARDIA**

... fretta di chiudere e andare a casa, però mancava questa parte.

Allora, sono stata molto attenta perché adesso ho sicuramente le idee più chiare di quello che è il progetto e sono anche abbastanza soddisfatta per la maggior parte delle opere, ma, come ha detto la Consigliera Crisponi, queste avevamo e queste diamo.

Certo, voterò a favore, sono favorevole al fatto che con poco possiamo ottenere tanto, ci proviamo; è vero, può essere il gratta e vinci che con poche lire ci fa. Non credo molto nel gioco, però, in questo momento, assolutamente ci proviamo.

Quindi, il nostro voto, il voto del Movimento Cinque Stelle, sarà favorevole.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Cardia.

Prego, Consigliere Iginio Mura.

**CONSIGLIERE MURA IGINO**

Grazie, Presidente.

Anticipo volevo votare a favore, ma, dopo aver sentito l'Assessore Bullita, voterò contro.

**INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA**

E se ne faccia una ragione, impari a rispettare le posizioni... critiche.

...si ricordi che i piani urbanistici hanno avuto sempre delle direttive votate dal Consiglio comunale, compreso il Piano urbanistico redatto quando lei era Assessore nella Giunta Taccori.

**INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA**

**PRESIDENTE**

Per cortesia, lasciamo terminare il Consigliere. Prego.

**CONSIGLIERE MURA IGINO**

... non è possibile essere interrotti in questo modo con questa arroganza, con questa maleducazione.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Iginio Mura.

Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Porgo la mia solidarietà al Consigliere Mura perché comunque, a prescindere dalla differenza di vedute, non è accettabile che una persona venga attaccata nella sua funzione professionale...

**PRESIDENTE**

Chiedo scusa, Consigliera Crisponi

**CONSIGLIERA CRISPONI**

... non si fa.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Comunque va bene, però...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

**PRESIDENTE**

Per favore, Assessore.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Ci si rispetta anche...

**PRESIDENTE**

Assessore, la prego.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

... la discussione politica. A me dispiace, perché le ragioni possono essere buone da entrambe le parti, però non bisogna mai mancare di rispetto alle persone.

Comunque, io voto a favore di questo partenariato perché spero che comunque qualcosa arrivi al Comune di Sestu. Ripeto che quello che io ho sentito e la vaghezza delle indicazioni e di tutte le cose che sono state dette, non dette e contraddette in questi mesi non lascia ben sperare, però se c'è la possibilità di finanziare uno dei progetti esecutivi, che, evidentemente, sono progetti che servono al Comune, va bene.

Presidente

Grazie, Consigliera Crisponi.

Ci sono altri interventi? Allora, se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il quarto punto all'Ordine del giorno, "Approvazione schema di convenzione di partenariato con l'Unione dei Comuni del Basso Campidano e i Comuni esterne di Sanluri, Ortacesus e Sestu".

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	14	1	0

Con 14 voti a favore, 1 contrario e nessun astenuto anche il quarto punto all'Ordine è approvato.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	14	1	0

Sempre con 14 a favore, 1 contrario e nessun astenuto anche il quarto punto all'Ordine del giorno è approvato.

Ha chiesto la parola la Consigliera Crisponi, prego.

### CONSIGLIERA CRISPONI

Intervengo per chiarire quanto detto prima sul centro di aggregazione giovanile.

Mi è stato riportato da diverse persone, quindi il fatto si è verificato, che alcune modalità di gestione del centro sono state modificate a seguito di lamentele di alcuni genitori che si sarebbero rivolti a un amministratore comunale; questo amministratore, a sua volta, ha parlato con i gestori del centro che hanno modificato alcune cose.

Poi, a seguito di queste modifiche, alcuni ragazzi si sono a loro volta lamentati e, in quell'occasione, l'educatore ha spiegato garbatamente cosa era successo e uno dei ragazzi ha chiamato un suo familiare che è un amministratore, il quale si è rivolto all'educatore per telefono dicendo quello che avrebbe dovuto fare.

Tutto questo è assolutamente squalificante dal punto di vista educativo, prima di tutto perché la gestione del centro è affidata alla cooperativa che ha presentato un progetto educativo e a quello si deve attenere.

Non ci possono essere interferenze da parte dell'Amministrazione, a meno che non riguardino indirizzi oppure fatti gravi, però specifici, che si sono verificati sui quali occorre intervenire, ma non certo sulle modalità di gestione dei progetti.

E terzo, la cosa più grave, che un ragazzo si persuada che con il fatto che conosce qualcuno le cose possono essere cambiate.

Questa è la cosa più devastante per me, perché se noi stiamo avvicinando i ragazzi al centro perché imparino a stare assieme, perché imparino i principi della legalità, operando in questo modo dimostriamo che, invece, le cose vanno come sempre andate, no? Come quello che è il sentire comune: se conosci qualcuno scavalchi tutto. Non si fa così, è veramente sbagliato.

Se me l'avesse detto una sola persona avrei detto è una cattiva interpretazione dei fatti, ma mi è stato riferito da più persone e da persone che hanno avuto anche ruoli diversi all'interno di tutta questa vicenda.

Per cui, io penso che sarebbe opportuno non andare a censurare i responsabili della comunità, assolutamente, della cooperativa che gestisce, ma certamente a fare chiarezza.

E mettiamoci tutti quanti, perché io non so chi sia l'amministratore, se sia di minoranza, di maggioranza, non so chi sia, va bene? Ma, insomma, ciascuno di noi eserciti il ruolo in modo pulito, in modo etico, ecco, senza abusare della propria posizione.

Perché noi ai nostri figli dobbiamo insegnare il rispetto delle regole e il fatto che non devono esistere favoritismi, che le regole valgono per chi è grande, per chi è piccolo, per chi è ricco, per chi è povero, per chi ha conoscenze e per chi non ne ha, perché altrimenti il servizio educativo è vanificato.

Questa è la prima cosa, dovevo un chiarimento e l'ho fatto; avrei presentato un'interrogazione, ma ho detto quello che dovevo dire.

Invece, ci eravamo lasciati nella Conferenza dei Capigruppo che si sarebbe dovuto fare un Consiglio comunale – non ricordo se il primo o il 2 di agosto – con l'argomento la farmacia, però non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione, né, appunto, notifica di riunione. Quindi, vorrei capire se si terrà questo Consiglio o meno.

**PRESIDENTE**

Sì, è così infatti, avevamo programmato un Consiglio.

Passo la parola all'Assessore Matteo Taccori.

**ASSESSORE TACCORI**

Sì, ovviamente io non ero presente a quella Conferenza dei Capigruppo.

L'esigenza nasceva dal fatto che avevamo fissato un'assemblea della farmacia, si sarebbe dovuta tenere oggi. Avevamo avuto un precedente incontro con la liquidatrice, c'era stata una precedente assemblea; c'eravamo lasciati con la liquidatrice dicendo che ci saremmo rivisti prima di arrivare all'assemblea del 30.

In realtà, per una serie di impegni, sia suoi, sia nostri, quest'incontro è slittato ed è avvenuto, invece, la scorsa settimana. Quindi, siamo in una fase ancora di interlocuzione con la liquidatrice che, però, dovrà giungere necessariamente appunto all'assemblea.

Ma la stessa liquidatrice, proprio perché stiamo cercando di trovare un accordo che tuteli sicuramente l'ente, ma anche e soprattutto l'attività della farmacia, ha ritenuto opportuno rinviare l'assemblea a dopo le vacanze estive, quindi a dopo agosto.

Pertanto, nella programmazione dei lavori che ci siamo dati, sicuramente andremo in Consiglio le prime settimane di settembre; ovviamente faremo tutti i passaggi in Commissione, tutto ciò che sarà necessario, e poi in quella fase tratteremo il problema abbastanza ampiamente perché dovremo arrivare necessariamente a una posizione definitiva, a una conclusione di questa vicenda.

Quindi, fondamentalmente, vabbè, per me non era possibile essere in quella Conferenza, se ci fossi stato avrei detto che probabilmente era opportuno aspettare un po' prima di fissare un Consiglio, proprio perché non c'erano ancora atti chiusi in merito a questa questione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Se non ci sono interventi, la Seduta è sciolta. Grazie a tutti,

**ALLE ORE 21.<sup>55</sup> IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA**

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

**IL PRESIDENTE**  
*Sig. Muscas Luciano*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott.<sup>ssa</sup> Margherita Galasso*

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali  
Prot. n° \_\_\_\_\_

Sestu, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott.<sup>ssa</sup> Margherita Galasso*